

Le Dolomiti estate 2008



Appunti di viaggio di Paolomc

Alcune considerazioni.

Le Dolomiti sono la Rimini delle montagne. La gente alloggia in strutture residenziali nei paesi di fondovalle e poi si sposta al P alla base dell'escursione in auto. Gli orari di punta sono quindi tra le 10.00 e le 17.00 (ora di chiusura degli impianti). Ho imparato subito a spostarmi appunto dopo le 17.00, trovando luoghi meno affollati e parcheggi più facili. Le escursioni le ho fatte il mattino dopo, di prima mattina, quando i turisti in auto devono ancora spostarsi. Io ero già lì, pronto, senza la ressa e mi sono goduto i vari posti a volte quasi in solitudine.

Alcune soste che ho fatto o ho visto passando

Cavalese: P per auto in paese vicino allo stadio del ghiaccio. La sosta camper notturna è tollerata (finchè non ci sono problemi di capienza). Attenzione: cassonetto per immondizia a pagamento!

Da Cavalese si possono prendere gli impianti (vari tronconi) fino al punto più alto. Da lì in un'ora si va ai laghi di Bombasel. Io purtroppo ho avuto il meteo avverso e non ci sono potuto andare. Tutto il materiale informativo presso gli impianti.

Predazzo: una delle migliori soste, P asfaltato nei pressi degli impianti di risalita (passato il paese in direzione val di Fassa). Una parte del P è vietato ai camper. CS non segnalato vicino alla fontana (si capisce per la forma decisamente diversa dei tombini e per una presa d'acqua).

In 2 min. di bici si è in paese dove si hanno a disposizione i negozi per i rifornimenti.

Con la cabinovia si può salire in alto dove è stata predisposta una pista di slittino su monorotaia. Se piove però non funziona. Ovviamente quando ci sono stato io pioveva... Ufficio turistico con tutte le informazioni presso gli impianti., dove si può trovare un rifornitissimo negozio di attrezzature e abbigliamento sportivo a buon prezzo. Se in città non avete trovato gli scarponcini per i piccoli, non disperate, ne hanno di tutti i tipi e di tutte le misure.



Sosta a Predazzo



Predazzo

Forno di Moena: AA a pagamento con cs ed elettricità. Il vicino sentiero che arriva a Moena è interrotto per lavori. Fermata bus di fronte l'area. Francamente a Moena e non c'è nulla di particolarmente interessante (a parte il formaggio "puzzone" e il Bombardino...)

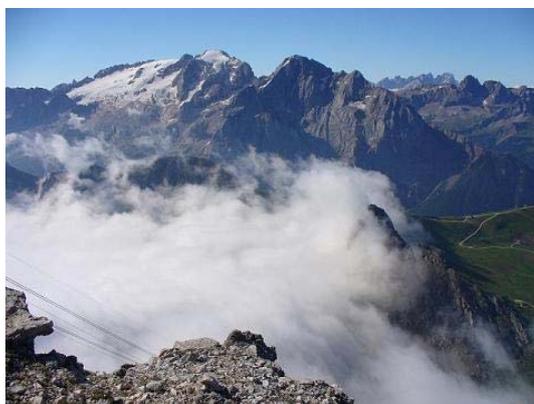
Passo Pordoi. P della funivia. C'è scritto riservato ai clienti ma non ho visto nessun controllo particolare. Io ci sono arrivato a impianti chiusi, il giorno dopo sono andato in funivia (quindi ero cliente anch'io). Panorama da non perdere. Da lì partono numerosi sentieri. Io sono andato al

rifugio Boè (circa h 1,30 dalla funivia): ci sono dei brevissimi tratti con catene per reggersi (ma non c'è pericolo) e in alcuni tratti si attraversano gli ultimi nevai.

La funivia è aperta dalle 9.00 alle 17.00



Sosta a Passo Pordoi



La Marmolada vista dal Pordoi

Arabba: AA a pagamento segnalata con cs ed elettricità. Nei pressi la funivia di Porta Vescovo

Brunico: nonostante si legga spesso dell'impossibilità di parcheggiare per i camper in città, io ho trovato un mega parcheggio vuoto e accessibile... P in zona scuole, nessun divieto per i camper, vuoto proprio perché le scuole in estate sono chiuse. Brunico si visita in bici: numerose piste ciclabili attraversano la città e tutto il centro storico (pedonale) è visitabile in bici. Non occorrono catenacci, nessuno li mette...



Sosta a Brunico



Brunico

Lago di Braies. P segnalato a pagamento €5,00 al giorno (ma dopo le 18,00 il custode va via e torna alle 8,00 del giorno dopo...). Conviene arrivare la sera e fare il giro del lago la sera tardi o meglio la mattina presto, così c'è meno gente e il lago appare nel suo splendore. Attenzione non c'è raccolta rifiuti! L'unica possibilità è mettere il sacco in uno zainetto e con discrezione gettare il sacco in uno dei bidoni posti lungo il sentiero del lago.



P di Braies



Lago di Braies

San Candido: 2 AA a pagamento

La prima in paese, non segnalata e invisibile dalla strada principale. Bisogna andare verso la stazione e rivolgersi alla trattoria da Claudia che dispone di una quindicina di posti.

La seconda (stessi proprietari) si trova a 6 km verso il confine (a circa 200 mt. dal confine) in loc. Prato alla Drava, con cs ed elettricità. E' lungo la strada quindi rumorosa. Strategica per percorrere in bici la ciclabile San Candido – Lienz. Dispongono di navetta verso il paese (€1,00 a persona per tratta).

Breve divagazione sulla ciclabile.

45 km. In discesa... però il giorno dopo si sentivano un po'!

C'è una interruzione per frana (a tempo indeterminato, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza) che costringe a passare sulla statale per un paio di km. Bisogna fare attenzione ma si può fare (... se l'ho fatta io...). Non occorre avere bici al seguito, si possono noleggiare direttamente nella AA. I paesi non si vedono perché la pista è esterna e corre nei boschi. Si passa vicino agli stabilimenti Loacker (spaccetto). Io ho trovato anche un chiosco ambulante che serve caffè espresso. Verso Lienz ci sono alcune attrattive: un centro sportivo con piscina (se volete fare un tuffo portate il necessario) e un percorso turistico a pagamento verso delle cascate (occorrono scarpe adatte, danno un casco, per quello che ne so il percorso è in salita).

Una volta arrivati a Lienz dirigetevi verso la stazione e attraversate la strada: pochi passi e siete in centro. Carino ma finisce lì, con la soddisfazione di avercela fatta. Pur essendo in Austria, se parlate italiano vi capiscono tutti: troverete chi lo parla male con forte accento tedesco ma anche chi lo parla speditamente!

Rientro in treno (le bici si lasciano sul carro specifico in fondo al treno).

Lago di Landro

Lungo la strada che da Dobbiaco conduce verso Misurina c'è questo splendido lago con P di fronte. Prendendo il sentiero lungo il lago (verso sinistra guardando il lago) si arriva a una spiaggetta vicino a un fiume al centro del lago con panorama splendido





P al Lago di Landro

Misurina (Comune di Auronzo)

C'è a chi piace. Io dico che è una sosta che si può evitare: il lago non è gran che e il panorama è “disturbato” da delle costruzioni sproporzionate. Numerosi negozi di souvenir e anche una sorta di autogrill-supermarket

AA a pagamento (€ 12,00 non frazionabili con macchinetta che non dà resto, passano i vigili a controllare), posti in piano pochi, cs gratuito.



P +CS al Lago di Misurina

Rifugio Auronzo (3 cime di Lavaredo)

P a pagamento con “casello” sulla strada € 30,00. Secondo me spesi bene. Molti consigliano di fermarsi a Misurina e salire in bus. Io invece penso che vedere il tramonto e fare l'escursione alle 3 cime di Lavaredo la mattina presto è qualcosa di profondamente diverso. Per le 3 cime dirigersi verso il rifugio e da lì prendere il sentiero che costeggia la montagna. A breve si incontra una cappella fino a vedere le 3 cime dal versante sud nei pressi di un rifugio. Per vederle dal versante nord (pareti lisce e verticali!) salire per evidente sentiero fino alla forcella (h1,00). Da qui si può fare il giro delle 3 cime senza passare per il rifugio successivo, imboccando un piccolo ma evidente sentiero che attraversa la valletta sottostante passando per una malga. E' sassoso e con dei leggeri saliscendi. Dalla forcella alla malga ci vuole h1,00 poi altri 45 min fino ad arrivare di nuovo al parcheggio





P del rifugio Auronzo



Panorama dal P



Vista sulle 3 cime lato nord



Panorama al tramonto

Auronzo

Sosta possibile solo in P autorizzato a pagamento (come a Misurina), cs gratuito

Il mio viaggio sulle Dolomiti è finito qui, le Dolomiti invece proseguono in altre zone e scenari ma sarà per un'altra volta.

P.s.

Scendendo verso Belluno, nei pressi di Longarone (dove non è possibile sostare per i camper) si può prendere il bivio per la diga del Vajont. Superate le gallerie si arriva a un P in pendenza con biglietteria per la visita (informarsi per gli orari perché spesso è aperto solo nei we). Per la sosta camper conviene proseguire qualche decina di metri e prendere il P a sinistra, più in piano.

Non so altro perché io ho trovato chiuso ma già da lontano la diga è impressionante per la sua altezza.



